

Le prossime scadenze contrattuali

Il Notiziario sulla contrattazione, finora dedicato esclusivamente a dar conto della struttura, dell'evoluzione e dei contenuti dell'Archivio dei contratti, ospita in questo numero un contributo sul mercato del lavoro.

Questo strumento di informazione si propone, infatti, di fornire, accanto ai risultati dell'archivio della contrattazione e ad una analisi di temi ed istituti contrattuali ritenuti rilevanti, anche alcune riflessioni sull'andamento dell'occupazione e della disoccupazione come risultato della Banca dati sul mercato del lavoro operante presso lo stesso Ufficio per l'Informazione.

In particolare, relativamente all'Archivio dei contratti viene pubblicato, in questo numero, accanto ad un quadro sintetico dei contratti scaduti nel '97 e in scadenza nel primo e nel secondo semestre '98 con una stima dei relativi occupati, l'elenco analitico dei contratti distinti per scadenza economico-normativa e per scadenza economica relativamente, sempre, ai due semestri sia del '97 che del '98.

Nell'arco del 1997 sono scaduti, sia per la parte normativa che per la parte economica, 57 contratti mentre altri 37 contratti hanno registrato la scadenza economica. Il tutto con un coinvolgimento di 7 milioni 200 mila occupati.

Nel corso del 1998, invece, vedranno la scadenza 71 contratti economico-normativi e solo 3 rinnovi economici. Gli addetti interessati da questa tornata contrattuale raggiungono 7 milioni e 300 mila unità. In particolare, è il settore del commercio e dei servizi il comparto maggiormente interessato da scadenze contrattuali nel corso dell'anno. Ben 14 contratti riguardano, infatti, questo settore coinvolgendo oltre 4 milioni di addetti.

E' utile comunicare che un indice della contrattazione contenuta nell'Archivio dei contratti è disponibile sul sito Internet del CNEL al seguente indirizzo: www.cnel.it.

Contratti collettivi nazionali presenti nell'archivio

Riepilogo generale

Sono disponibili **809** contratti nelle forme seguenti:

Verbali	Definitivi	Economici	Verb. Inter.	Totale
200	496	92	21	809

L'Archivio corrente è composto da **428** contratti dei quali:

Economico normativi	318
Solo Economici	92
Verbali intermedi	18

L'Archivio storico è composto da **381** contratti dei quali:

Verbali di rinnovo	133
Definitivi	245
Economici	0
Verbali intermedi	3

1) L'archivio CNEL si articola su due livelli: il corrente e lo storico. Nel primo sono compresi tutti i contratti vigenti, o ritenuti tali in quanto non si è a conoscenza di rinnovi successivi alla data di scadenza indicata. Nel secondo sono compresi tutti i contratti non più in vigore in quanto sostituiti da successivi verbali di rinnovo e/o stesure finali.

2) Per economici si intendono i contratti intermedi in cui si rinnova solo la parte economica.

3) Per verbali intermedi si intendono quelli che trattano materie specifiche come: confluenze contrattuali, previsione integrativa ecc.,

CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO

Scaduti nel 1997 (Non Ancora Rinnovati) e in scadenza nel 1998

Settore	1997			IN SCADENZA NEL 1998					
	Economico Normativa	Solo Economico	N° Occupati (Stima)	1° SEMESTRE			2° SEMESTRE		
				Economico Normativa	Solo Economico	N° Occupati (Stima)	Economico Normativa	Solo Economico	N° Occupati (Stima)
Agricoltura	5	2	1.362.000				6		150.290
Chimici	3	4	445.000	1		50.000	5		97.000
Meccanici							5		1.830.000
Tessili		4	36.000						
Alimentaristi	3	4	195.000	1	1	392.000	2		25.000
Edili		2	300.000				2		75.000
Poligrafici e Spettacolo	7	10	290.000	1		15.000	5		47.600
Commercio e Servizi		7	43.000	3		1.440.000	10	1	2.684.250
Trasporti	3		6.000	1		15.000	12	1	264.270
Credito e Assicurazioni	10	3	364.000	1		430	1		2.609
Pubblico Impiego - EE. PP.									
Non Economici e di Ricerca	22		3.306.000						
Enti Autonomi	2		236.000				7		143.255
Altro	2	1	601.000	1		8.000	7		132.500
Totale	57	37	7.184.000	9	1	1.920.430	62	2	5.451.774

C. C. N. L. CON SCADENZA ECONOMICO - NORMATIVA (2° Biennio) NEL 1997

Non ancora rinnovati

Agricoltura

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Agricoltura (Operai e Florovivaisti)	19-07-1995	1-01-1994	31-12-1997	700.000
Agricoltura (Cooperative e Consorzi Agricoli)	2-03-1995	1-01-1994	31-12-1997	400.000
Consorzi di Bonifica (Quadri Dipendenti dai)	7-03-1996	1-01-1994	31-12-1997	250
Consorzi di Bonifica (Dipendenti)	6-03-1996	1-01-1994	31-12-1997	70.000
Sistemazioni Idraulico Forestali	6-03-1995	1-01-1994	31-12-1997	100.000
				1.270.250

Chimici

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Chimico Farmaceutica (Addetti Industria)	19-03-1994	1-01-1994	31-12-1997	170.000
Chimica e Affini (Piccola e Media Impresa)	14-05-1994	14-05-1994	31-12-1997	25.000
Petroliera Gpl (Addetti Industria)	3-06-1994	1-01-1994	31-12-1997	16.000
				211.000

Alimentaristi

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Alimentaristi: Artigiani	20-07-1993	1-07-1993	30-06-1997	70.000
Panificazione: Artigiani	24-07-1995	1-12-1994	30-06-1997	20.000
Centrali del Latte: Municipalizzate	19-07-1994	1-01-1994	31-12-1997	5.000
				95.000

Poligrafici e Spettacolo

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Editorie e Grafica: Artigiani (Fotografi ed Affini)	30-09-1993	1-07-1993	30-06-1997	800
Cartarie e Cartotecniche: Industrie	23-07-1993	1-07-1993	30-06-1997	75.000
Cartarie e Cartotecniche: P.M.I.	7-10-1993	1-10-1993	30-06-1997	3.500
Radio Televisione: Imprese Locali	6-04-1995	6-04-1995	31-12-1997	-
Spettacolo: Artisti Esercizi Pubblici a tempo determinato	8-06-1995	1-07-1995	30-04-1997	1.000
Enti Lirici	2-07-1996	1-01-1994	31-12-1997	8.000
Discografici - Videofonografici	24-07-1993	1-07-1993	30-06-1997	10.000
				98.300

Segue C. C. N. L. CON SCADENZA ECONOMICO - NORMATIVA (2° Biennio) NEL 1997

Trasporti

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Ferrovie (<i>Vagon Lits</i>)	13-04-1995	1-01-1994	31-12-1997	2.600
Aerei: Assistenza al volo (<i>Dirigenti</i>)	21-12-1995	1-01-1994	31-12-1997	-
Aerei: Assistenza al volo (<i>Dipendenti</i>)	6-12-1995	1-01-1994	31-12-1997	3.500
				6.100

Credito e Assicurazioni

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Assicurazioni (<i>Dipendenti</i>)	6-12-1994	6-12-1994	31-12-1997	42.000
Assicurazioni (<i>Cooperative e Confesercenti</i>)	28-06-1995	1-01-1994	31-12-1997	2.500
Assicurazioni (<i>Sna</i>)	28-07-1994	1-08-1994	31-12-1997	11.000
Bancari (<i>Assicredito</i>)	19-12-1994	19-12-1994	31-12-1997	250.000
U.I.C. Direttivi e Operativi (<i>Ufficio Italiano Cambi</i>)	28-03-1996	1-01-1994	31-12-1997	-
Bancari (<i>Casse di Risparmio Dirigenti</i>)	16-06-1995	1-07-1995	30-06-1997	15.000
Bancari (<i>Banca d'Italia Carriera Direttiva</i>)	28-03-1996	1-01-1994	31-12-1997	-
Bancari (<i>Banca d'Italia Carriera Operativa</i>)	28-03-1996	1-01-1994	31-12-1997	-
Bancari (<i>Casse Rurali e Artigiane</i>)	15-12-1994	1-01-1994	31-12-1997	8.500
Esattorie (<i>Dipendenti Concessionari</i>)	12-07-1995	12-07-1995	31-12-1997	14.000
				343.000

Pubblico Impiego - EE. PP. non economici e di ricerca

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Ministeri	10-02-1995	1-01-1994	31-12-1997	282.000
Ministeri (<i>Dirigenti</i>)	9-01-1997	1-01-1994	31-12-1997	5.800
Enti Pubblici non Economici	19-04-1995	1-01-1994	31-12-1997	67.100
Enti Pubblici non Economici (<i>Dirigenti</i>)	11-10-1996	1-01-1994	31-12-1997	4.100
Eur (<i>Personale non dirigente</i>)	1-03-1996	1-01-1994	31-12-1997	-
Istituto Commercio Estero	10-04-1996	1-01-1994	31-12-1997	-
Enti Locali - Regioni	6-07-1995	1-01-1994	31-12-1997	685.000
Enti Locali - Regioni (<i>Dirigenti</i>)	6-07-1995	1-01-1994	31-12-1997	14.300
Sanità (<i>Personale non medico area privata</i>)	1-08-1995	1-01-1994	31-12-1997	22.300
Sanità (<i>Comparto Pubblico</i>)	1-09-1995	1-01-1994	31-12-1997	571.000
Sanità (<i>Comparto Pubblico - Dirigenti area medica</i>)	5-12-1996	1-01-1994	31-12-1997	108.100
Sanità (<i>Comparto Pubblico - Dirigenti area non medica</i>)	5-12-1996	1-01-1994	31-12-1997	22.300
Sanità (<i>Medici di medicina Generale</i>)	25-01-1996	1-01-1995	31-12-1997	70.000
Sanità (<i>Medici Pediatri</i>)	18-04-1996	1-01-1995	31-12-1997	6.000
Enti di Ricerca	7-10-1996	1-01-1994	31-12-1997	11.900
Scuola (<i>Comparto Pubblico</i>)	4-08-1995	1-01-1994	31-12-1997	1.123.000
Scuole Private (<i>Istituti Laici Fiinsei - Anisei</i>)	22-06-1995	1-01-1994	31-12-1997	210.000
Scuole Private (<i>Istituti Ecclesiastici - Agidae</i>)	12-07-1994	12-07-1994	31-12-1997	15.000
Scuole Materne non statali	13-01-1995	13-01-1994	13-12-1997	6.000
Scuole (<i>Formazione Professionale Sistema Regionale</i>)	21-05-1996	1-01-1994	31-12-1997	25.000
Università		1-01-1994	31-12-1997	56.900
Università (<i>Dirigenti</i>)	5-02-1997	1-01-1994	31-12-1997	100
				3.305.900

Enti Autonomi

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Aziende e Amministrazioni Dello Stato a Gestione Autonoma		1-01-1994	31-12-1997	42.000
Ente Poste Italiane: Dipendenti	26-11-1994	26-11-1994	31-12-1997	194.000
				236.000

Altro

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Servizi Assistenziali (<i>Personale Alias</i>)	9-11-1995	1-01-1994	31-12-1997	75.000
Polizia - Penitenziari - Forestali	20-07-1995	1-01-1994	31-12-1997	324.600
				399.600

C. C. N. L. CON SCADENZA ECONOMICA (1° Biennio) NEL 1997

Non ancora rinnovati

Agricoltura

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scad. Econ.	Scadenza	N° Addetti
Agricoltura (Impiegati)	13-11-1996	1-10-1996	31-12-1997	31-12-1999	12.000
Agricoltura (Aziende in Conto Terzi)	31-01-1996	1-01-1996	31-12-1997	31-12-1999	80.000
					92.000

Chimici

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scad. Econ.	Scadenza	N° Addetti
Energia (Petroli e Affini Aziende a PPSS)	24-01-1997	1-01-1997	31-12-1997		14.000
Minero-Metallurgiche (Industrie)	26-03-1996	1-01-1996	31-12-1997	31-12-1999	5.000
Gomma e Plastica (Industria della)	30-03-1996	1-01-1996	31-12-1997	31-12-1999	190.000
Gomma e Plastica (Piccola e Media Impresa)	4-04-1996	1-11-1995	31-12-1997	31-12-1999	25.000
					234.000

Tessili

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scad. Econ.	Scadenza	N° Addetti
Lavanderie, Tintorie ... : Industrie	20-07-1995	1-07-1995	30-06-1997	30-07-1999	25.000
Lavanderie, Tintorie ... : P.M.I.	1-07-1995	1-07-1995	30-06-1997	30-06-1999	6.000
Ombrelli Ombrelloni ...: Industrie	27-06-1996	1-07-1996	31-12-1997	30-06-1999	5.000
Fotoincisione Quadri e Cilindri per Stampa Tessile (Artigiani)	17-07-1995	1-07-1995	30-06-1997	30-06-1999	-
					36.000

Alimentaristi

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scad. Econ.	Scadenza	N° Addetti
Alimentaristi: P.M.I.	9-02-1996	1-01-1996	31-12-1997	31-12-1999	-
Panificazione: Industrie	26-07-1995	1-08-1995	31-07-1997	31-07-1999	80.000
Panificazione: Confesercenti	27-07-1995	1-08-1995	31-07-1997	31-07-1999	20.000
Panificazione: (Unci - Uciot)	2-06-1995	1-06-1995	31-07-1997	31-05-1999	-
					100.000

Edili

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scad. Econ.	Scadenza	N° Addetti
Edili: Artigiani	1-10-1995	1-10-1995	31-01-1997	31-12-1998	300.000
Lapidei (Estr. e Lavoraz.): Artigiani	27-10-1995	1-10-1995	31-08-1997	30-09-1999	-
					300.000

Poligrafici e Spettacolo

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scad. Econ.	Scadenza	N° Addetti
Editoria e Grafica: Industrie	24-01-1996	1-01-1996	31-12-1997	31-12-1999	130.000
Editoria e Grafica: P.M.I.	13-03-1996	1-01-1996	31-12-1997	31-12-1999	20.000
Giornalisti	16-11-1995	1-10-1995	30-09-1997	30-09-1999	20.000
Rai: Giornalisti	15-02-1996	1-01-1991	30-09-1997	30-09-1999	-
Giornali (Edicole Rivendite Giornali)	4-03-1994	1-05-1994	30-04-1997	30-04-1999	-
Pubblicità (Sipra Publicitas)	26-10-1995	1-01-1996	31-12-1997	31-12-1999	650
Radio Televisione: Aziende Private	2-06-1995	1-06-1995	31-05-1997	31-05-1999	15.000
Teatri Stabili/Eti: Personale non Artistico	7-12-1995	1-04-1995	31-03-1997	31-03-1999	3.000
Aziende Aerofotogrammetriche	14-06-1995	1-07-1995	30-06-1997	30-06-1999	700
Ippica (Dipendenti delle Agenzie)	10-01-1996	1-01-1996	31-12-1997	31-12-1999	2.000
					191.350

Segue C. C. N. L. CON SCADENZA ECONOMICA (1° Biennio) NEL 1997

Non ancora rinnovati

Commercio

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scad. Econ.	Scadenza	N° Addetti
Terz. e Servizi (<i>Unci - Uciot</i>)	2-06-1995	1-06-1995	30-05-1997	31-05-1999	-
Commercio (<i>Unci - Uciot</i>)	1-06-1995	1-03-1995	28-02-1997	28-02-1999	25.000
Magazzini Generali (<i>Dirigenti</i>)	21-07-1995	1-04-1995	31-03-1997	31-03-1999	150
Pompe Funebri (<i>Agenzie Private</i>)	23-09-1995	1-08-1995	31-07-1997	31-07-1999	15.000
Farmacie Municipalizzate	22-11-1995	1-07-1995	30-08-1997	30-06-1999	2.000
Studi Professionali Tecnici (<i>Ingegneri, Architetti Geometri ...</i>)	14-05-1996	1-05-1996	30-09-1997	30-09-1999	-
Vigilanza (<i>Cooperative</i>)	24-07-1996	1-10-1995	30-09-1997	30-09-1999	1.000
					43.150

Credito e Assicurazioni

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scad. Econ.	Scadenza	N° Addetti
Assicurazioni (<i>Dirigenti</i>)	22-07-1996	22-07-1996	30-06-1997	30-06-1999	1.300
Bancari (<i>Dirigenti Assicredito</i>)	22-06-1995	1-07-1995	30-06-1997	30-06-1999	20.000
Esattorie (<i>Personale Direttivo Concessionari</i>)	17-07-1995	1-07-1995	31-07-1997	30-06-1999	90
					21.390

Altro

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scad. Econ.	Scadenza	N° Addetti
Elettrici (<i>Dipendenti Enel</i>)	1-04-1996	1-01-1995	31-12-1997	31-12-1998	114.000
Acquedotti Privati	8-07-1996	1-10-1995	30-09-1997	30-09-1999	7.000
Telecomunicazioni Intersind (<i>Ex Sip-Telespazio-Italcable</i>)	9-09-1996	1-01-1996	31-12-1997	31-12-1999	80.000
Enti Previdenziali Privatizzati	26-06-1996	1-01-1996	31-12-1997	31-12-1999	-
Pesca (<i>Reti</i>)	29-01-1996	1-01-1996	31-12-1997	31-12-1999	600
Autoscuole e Scuole di Nautica	18-10-1995	1-06-1995	31-05-1997	31-05-1999	-
Vigilanza Anti-Incendio	14-11-1995	1-12-1995	31-12-1997	31-12-1999	-
					201.600

C.C.N.L. CON SCADENZA ECONOMICO-NORMATIVA (2° Biennio)

Nel 1° Semestre 1998

Chimici

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Ceramica e Abrasivi (Industria)	12-10-1994	1-07-1994	30-06-1998	50.000
				50.000

Alimentaristi

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Alimentaristi: Industrie	13-01-1994	1-01-1994	13-01-1998	390.000
				390.000

Poligrafici e Spettacolo

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Esercizi Cinematografici e Cinema-Teatrali	28-06-1994	1-02-1994	31-01-1998	15.000
				15.000

Commercio

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Turismo (Aziende Confcommercio)	6-10-1994	1-07-1994	30-06-1998	900.000
Turismo (Aziende Confesercenti)	6-10-1994	1-07-1994	30-06-1998	500.000
Alberghi (Dipendenti Catene Alberghiere)	17-12-1994	1-07-1994	30-06-1998	40.000
				1.440.000

Trasporti

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Funivie Terrestri ed Aeree	26-07-1994	1-05-1994	30-04-1998	15.000
				15.000

Credito e Assicurazioni

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Assicurazioni (Agenzie Ina-Assitalia)	5-05-1995	5-05-1995	31-03-1998	437
				437

Altro

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Soccorso e Assistenza Stradale	4-11-1994	1-06-1994	31-05-1998	8.000
				8.000

C.C.N.L. CON SCADENZA ECONOMICA (1° Biennio)

Nel 1° Semestre 1998

Alimentaristi

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Trippa e Budella (Lavorazione della)	25-06-1996	1-04-1996	31-03-1998	1.600
				1.600

C.C.N.L. CON SCADENZA ECONOMICO-NORMATIVA (2° Biennio)

Nel 2° Semestre 1998

Agricoltura

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Agricoltura (Ortofrutta e Agrumi)	16-12-1994	1-01-1995	31-12-1998	100.000
Consorzi di Bonifica (Dirigenti)	30-01-1996	1-01-1995	31-12-1998	290
Consorzi Agrari (Agenti e Rappresentanti)	21-12-1993	1-01-1994	31-12-1998	2.000
Zootecnia (Dirigenti)	10-11-1995	1-01-1995	31-12-1998	2.000
Zootecnia (Dipendenti Aziende)	21-07-1995	1-01-1995	31-12-1998	28.000
Pesca e Acquacoltura (Cooperative)	6-06-1995	1-01-1995	31-12-1998	18.000
				150.290

Chimici

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Chimica Gomma Plastica e Vetro (Artigiane)	19-12-1994	1-01-1995	31-12-1998	30.000
Concia (Addetti Industria della) *	22-11-1994	1-08-1994	30-10-1998	20.000
Vetro (Industrie)	20-10-1994	1-08-1994	31-07-1998	40.000
Lampade e Valvole Termojoniche	16-12-1994	1-09-1994	31-08-1998	2.000
Metano	18-07-1995	1-01-1995	31-12-1998	5.000
				97.000

Meccanici

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Metalmeccanica: Cooperative *	20-12-1994	1-07-1994	31-12-1998	10.000
Metalmeccanica: Industria *	5-07-1994	1-07-1994	31-12-1998	1.200.000
Metalmeccanica: Pp.Ss. *	9-07-1994	1-07-1994	31-12-1998	190.000
Metalmeccanica: P.M.I. *	13-09-1994	1-07-1994	31-12-1998	400.000
Orafi, Argentieri: Industrie	14-12-1994	1-01-1995	31-12-1998	30.000
				1.830.000

Alimentaristi

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Tabacco (Lavorazione Del)	8-11-1994	1-09-1994	31-08-1998	20.000
Olearia e Margariniera: Industria	14-12-1994	1-10-1994	30-09-1998	5.000
				25.000

Edili

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Cemento, Calce, Gesso: P.M.I. - Aniem	30-09-1994	1-09-1994	31-08-1998	15.000
Legno, Arredamento: P.M.I.	25-01-1995	1-01-1995	31-12-1998	60.000
				75.000

Meccanici

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Giornali e Quotidiani: Dipendenti	19-10-1994	1-10-1994	30-09-1998	15.000
Giornali e Quotidiani: Direttori e Dirigenti	14-06-1995	1-01-1995	31-12-1998	100
Rai: Operai e Impiegati	6-04-1995	1-01-1995	31-12-1998	11.500
Cinema Audiovisivi (Industria Del)	30-11-1994	1-07-1994	30-08-1998	15.000
Cinema: (Compravendita Materiale) - Sacis	24-07-1995	1-01-1995	31-12-1998	6.000
				47.600

Commercio

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Commercio Servizi	3-11-1994	1-01-1995	31-12-1998	1.500.000
Commercio (Cooperative di Consumo)	3-12-1994	1-01-1995	31-12-1998	-
Commercio Servizi (Dirigenti)	26-04-1995	1-01-1995	31-12-1998	10.000
Magazzini Generali (Dipendenti)	4-05-1995	1-01-1995	31-12-1998	12.000
Alberghi (Dirigenti)	3-07-1995	1-01-1995	31-12-1998	250
Alberghi (Dirigenti Catene Alberghiere)	18-10-1995	1-01-1995	31-12-1998	-
Aziende Termali	23-05-1995	10-10-1994	30-09-1998	10.000
Viaggiatori e Piazzisti (Commercio e Servizi)	29-05-1995	1-01-1995	31-12-1998	12.000
Farmacie Private	27-07-1994	1-02-1994	31-12-1998	40.000
Proprietari Fabbriati (Dipendenti)	1-08-1995	1-01-1995	31-12-1998	100.000
				1.684.250

Segue C.C.N.L. CON SCADENZA ECONOMICO-NORMATIVA (2° Biennio)

Nel 2° Semestre 1998

Trasporti

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Autotrasporti (Dirigenti)	4-03-1996	1-01-1995	31-12-1998	1.800
Autotrasporti e Spedizioni In Conto Terzi	12-04-1995	1-09-1994	30-09-1998	220.000
Autostrade e Trafori (Società e Consorzi Concessionari)	4-04-1995	1-01-1995	31-12-1998	14.000
Ferrovie (Dipendenti Esercizio Raccordi)	26-01-1995	1-08-1994	31-07-1998	500
Marittimi (Ufficiali Radiotelegrafisti Sirm e Telemar)	16-05-1995	1-01-1995	31-12-1998	41
Agenzie Marittime e Aeree (Dirigenti)	29-04-1996	1-01-1995	31-12-1998	200
Marittimi (Navi da Carico Sup. A 500 Tsl)	24-11-1994	1-01-1995	31-12-1998	1.229
Marittimi (Uffici e Operai società di Navigazione)	31-01-1995	1-01-1995	31-12-1998	1.500
Marittimi (Imprese per Operazioni Portuali Art. 196 R.C.N.)	9-10-1996	1-09-1996	31-12-1998	-
Marittimi (Equipaggi Navi Locali Caremar, Saremar ..)	24-11-1994	1-01-1995	31-12-1998	1.000
Marittimi (Equipaggi Navi Passeggeri Sup. 50 Tsl Lloyd e Tirrenia)	24-11-1994	1-01-1995	31-12-1998	6.000
Marittimi (Dipendenti delle imprese portuali)	29-10-1996	1-01-1995	31-12-1998	-
				246.270

Credito e Assicurazioni

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Assicurazioni (Agenzie Medio-Piccole Ina-Assitalia)	9-07-1996	1-07-1996	31-12-1998	2.609
				2.609

Enti Autonomi

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Elettrici (Autoproduttori)	12-06-1996	1-01-1995	31-12-1998	2.000
Elettrici (Municipalizzate)	30-05-1996	1-01-1995	31-12-1998	4.000
Elettrici (Dipendenti Enel)	1-04-1996	1-01-1995	31-12-1998	114.000
Acquedotti e Gas (Municipalizzate)	17-11-1995	1-01-1995	31-12-1998	14.000
Gas (Aziende Private del)	4-05-1995	1-01-1995	31-12-1998	8.000
Gas (Piccole e Medie Imprese Private del)	4-05-1995	1-01-1995	31-12-1998	1.000
Ente Poste Italiane: Dirigenti	11-08-1994	1-08-1994	31-07-1998	255
				143.255

Altro

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Dirigenti (Aziende Industriali)	27-04-1995	1-01-1995	31-12-1998	40.000
Dirigenti (Piccole e Medie Imprese)	13-04-1995	13-04-1995	31-12-1998	7.000
Istituzioni e Servizi Socio-Assistenziali	2-08-1995	1-01-1995	31-12-1998	75.000
Basi Nato Dipendenti Civili	23-11-1995	24-11-1995	31-12-1998	-
Recapito Corrispondenza	2-02-1996	1-01-1995	31-12-1998	2.500
Uil (Lavoratori Dipendenti)	9-05-1995	1-01-1995	31-12-1998	-
Ambasciate e Organ. Internaz. (Dipendenti)	22-11-1995	1-01-1995	31-12-1998	8.000
				132.500

C.C.N.L. CON SCADENZA ECONOMICA (1° Biennio)

Nel 2° Semestre 1998

Commercio

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Lavoro Domestico	16-07-1996	16-07-1996	16-07-1998	1.000.000
				1.000.000

Trasporti

Denominazione	Stipula	Decorrenza	Scadenza	N° Addetti
Marittimi (Navi per Pesca Marittima)	27-07-1997		31-12-1998	18.000
				18.000

*Mercato del lavoro e disuguaglianze territoriali**



Questo primo contributo vuole offrire un'analisi del mercato del lavoro a livello territoriale.

Come è noto, le problematiche inerenti all'occupazione e la disoccupazione hanno assunto, soprattutto negli ultimi anni, caratteri e peculiarità estremamente diverse dal Nord al Sud d'Italia. Proponiamo qui una lettura del fenomeno dalla quale emerge chiaramente l'esistenza di una così profonda differenza tra il Nord e il Sud dell'Italia da poter parlare di "Tre Italie". Infatti, dalle inchieste sulle forze di lavoro dell'ISTAT emerge chiaramente come siano almeno tre le Italie del lavoro. E, quel che più conta, le asimmetrie non sembrano attenuarsi. Al contrario le dinamiche dei diversi mercati del lavoro tendono a divaricarsi ancora di più che in passato.

Anche i dati relativi all'ultima rilevazione trimestrale (ottobre 1997) confermano ancora una volta andamenti divergenti dal punto di vista territoriale oltre che settoriale. In particolare, con riguardo al numero delle persone in cerca di occupazione, è importante sottolineare come il relativo tasso di disoccupazione abbia raggiunto, in ottobre il 12,4%, a livello nazionale, mentre, a livello territoriale, le percentuali si collocano su valori fortemente diversificati per le diverse ripartizioni d'Italia. Nel Mezzogiorno il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 22,6% contro il 10,2% del Centro, mentre si colloca su livelli estremamente bassi per il Nord, con valori pari al 7,3% per il Nord-Ovest e al 5,7% per il Nord-Est.

Qui di seguito pubblichiamo un approfondimento dal quale emerge l'estrema segmentazione, anche regionale, del mercato del lavoro in Italia.

Partiamo dall'evoluzione dei grandi aggregati. Dall'analisi dei dati a luglio 1997 (la Tabella 1 presenta i tassi di occupazione di disoccupazione e di attività comparati con quelli del corrispondente mese del 1996)

emerge come il Nord-Est sia l'unica parte del nostro paese in cui il tasso di occupazione, soprattutto quello femminile, è in aumento. Inoltre, nelle regioni Nord-orientali l'occupazione cresce di più di quanto diminuisca la disoccupazione, il che implica (a fronte di modeste variazioni della popolazione in età lavorativa) un maggiore grado di partecipazione al mercato del lavoro di chi ha più di 14 anni. Al Nord-Ovest si assiste ad una sensibile riduzione dei tassi di attività determinata principalmente dal calo dei tassi di occupazione, in particolare di quelli maschili. La riduzione dei posti di lavoro, inoltre, si accompagna a una diminuzione dei tassi di disoccupazione, inducendo un effetto di scoraggiamento nelle persone alla ricerca attiva di un impiego. Tale effetto sembra forte anche nelle regioni centrali, nonostante la sostanziale stasi dell'occupazione. Il Mezzogiorno è l'unica area geografica in cui si registra un aumento dell'incidenza della disoccupazione. Ciò è dovuto non tanto ad una dinamica dell'occupazione peggiore rispetto ad altre aree geografiche (il Nord-Ovest ha perso più posti di lavoro del Mezzogiorno in proporzione alla popolazione in età lavorativa), quanto ad un aumento del grado di partecipazione alla forza lavoro.

Le diverse modalità di funzionamento del mercato del lavoro nelle varie parti del paese vengono chiarite dalle informazioni sui flussi degli individui fra i diversi stati (occupazione, disoccupazione, inattività). Le frecce nel diagramma allegato raccolgono dati sul numero di persone in età lavorativa (fra i 15 e i 64 anni) che, nell'arco del trimestre intercorso dall'ultima inchiesta, hanno cambiato il loro stato nel mercato del lavoro, divenendo occupati da disoccupati, disoccupati da occupati, etc..⁽¹⁾

Dal diagramma emerge con sufficiente chiarezza come essere disoccupato al sud significa avere un terzo delle probabilità di riuscita nella ricerca di un lavoro che essere di-

* Contributi predisposti sulla base delle analisi - per le quali sono stati utilizzati anche dati non presenti nella Banca dati CNEL - svolte da Tito Boeri.

⁽¹⁾ E' stato possibile ottenere tali informazioni mettendo in relazione i risultati dell'ultima inchiesta disponibile (luglio 1997) con quella immediatamente precedente (aprile 1997), dato che circa il 50 per cento del campione viene intervistato in entrambe le occasioni.

soccupato nel Nord-Est. Anche chi è disoccupato nel Nord-Ovest o al centro ha relativamente basse probabilità di trovare lavoro. Di più, le asimmetrie nel modo con cui i diversi mercati del lavoro riescono ad assorbire i disoccupati sembrano essersi acuite nel periodo più recente. Il rapporto con i flussi riferiti allo stesso trimestre (aprile-luglio 1996) dell'anno precedente, mette in luce che al nord-est la probabilità di trovare lavoro è passata dal 27 al 30 per cento mentre nelle altre aree gli incrementi sono stati al massimo dell'ordine di un punto percentuale.

Il diagramma mette anche in evidenza persistenti divari nel rischio di diventare disoccupato fra il Mezzogiorno e il resto del paese. Al Sud è più facile perdere il posto di lavoro: il due per cento degli occupati diventa disoccupato nell'arco di un trimestre contro meno dell'1 per cento altrove. Se nel corso dell'ultimo anno sono diminuiti nel Mezzogiorno i flussi da fuori

dalle forze di lavoro alla disoccupazione, sono tuttavia aumentati i flussi dall'occupazione alla disoccupazione. Dunque solo la composizione (non i livelli!) dei flussi in entrata nella disoccupazione al sud è cambiata: è oggi più facile perdere il posto di lavoro che un anno fa, mentre è più difficile diventare disoccupato provenendo da fuori delle forze di lavoro. Questo è coerente con l'aumento dei disoccupati in senso stretto e con la marginale riduzione della disoccupazione giovanile che si registrano nel Mezzogiorno.

Il Nord-Est riesce non solo ad assorbire una maggiore proporzione di disoccupati, ma si mostra anche in grado di favorire un più facile inserimento nell'occupazione di chi era precedentemente inattivo. La probabilità di diventare occupato per chi è al di fuori delle forze di lavoro è qui del 6 per cento contro meno del 3 per cento nel resto del paese. Anche in questo caso, il divario fra regioni Nord-orientali e resto d'Italia sembra essere aumentato nel corso dell'ultimo anno. ■

Tabella 1

**Principali indicatori del mercato del lavoro per sesso e ripartizione geografica
(valori percentuali) Luglio 1997**

		TASSI DI OCCUPAZIONE ¹			TASSI DI DISOCCUPAZIONE ²			TASSI DI ATTIVITÀ ³		
		1997	1996	delta	1997	1996	delta	1997	1996	delta
 MASCHI	Nord	60,5	60,8	-0,3	3,7	3,8	-0,1	62,9	63,2	-0,3
	Nord-ovest	59,2	59,7	-0,5	4,4	4,5	-0,1	61,9	62,6	-0,7
	Nord-est	62,4	62,2	0,1	2,8	2,9	-0,1	64,2	64,1	0,1
	Centro	56,6	56,5	0,1	6,7	7,3	-0,6	60,7	60,9	-0,2
	Mezzogiorno	49,8	50,0	-0,2	17,6	17,3	0,3	60,4	60,5	-0,1
	Italia	56,0	56,2	-0,2	9,0	9,1	-0,1	61,6	61,8	-0,2
 FEMMINE	Nord	36,0	35,9	0,1	9,3	9,6	-0,3	39,7	39,7	0,0
	Nord-ovest	34,5	34,7	-0,1	10,5	10,6	-0,1	38,6	38,8	-0,2
	Nord-est	38,1	37,7	0,4	7,8	8,2	-0,4	41,4	41,1	0,3
	Centro	31,0	31,1	-0,1	13,5	13,5	0,0	35,9	36,0	-0,1
	Mezzogiorno	19,6	19,5	0,1	30,5	29,9	0,6	28,2	27,7	0,5
	Italia	29,4	29,3	0,1	16,0	15,9	0,1	35,0	34,9	0,1
 TOTALE	Nord	47,8	47,9	-0,1	6,0	6,2	-0,2	50,8	51,0	-0,2
	Nord-ovest	46,4	46,7	-0,3	6,8	7,0	-0,2	49,8	50,2	-0,4
	Nord-est	49,8	49,5	0,3	4,9	5,1	-0,2	52,3	52,2	0,1
	Centro	43,3	43,3	0,0	9,4	9,7	-0,3	47,8	47,9	-0,1
	Mezzogiorno	34,2	34,3	-0,1	21,9	21,4	0,5	43,8	43,6	0,2
	Italia	42,2	42,3	-0,1	11,7	11,7	0,0	47,8	47,9	-0,1

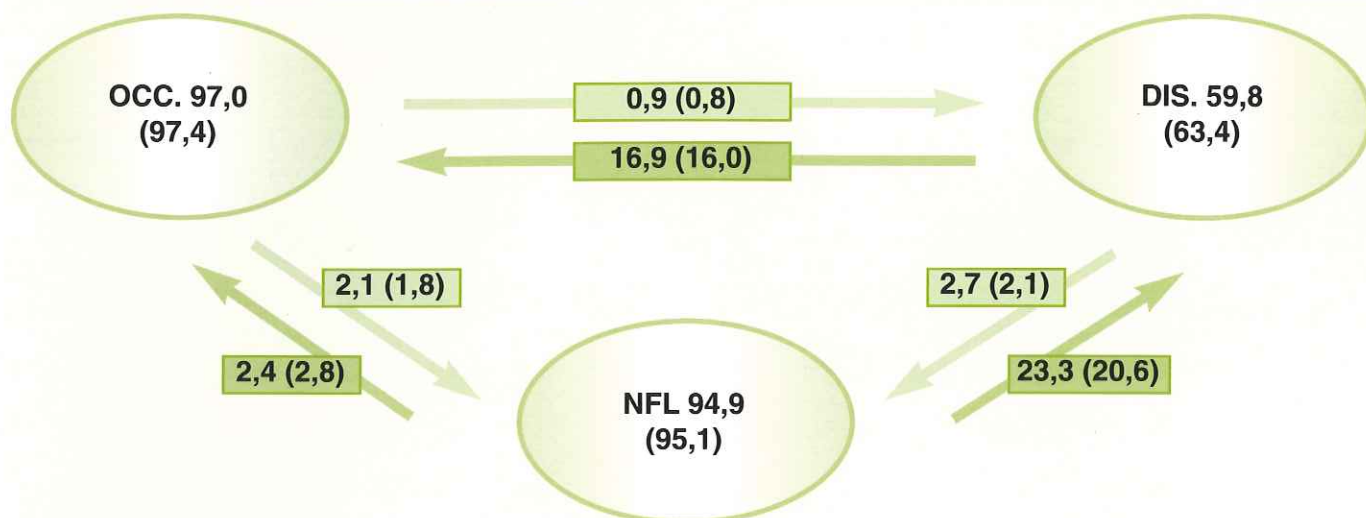
Fonte ISTAT

¹ Tasso di occupazione: occupati sulla popolazione in età lavorativa.

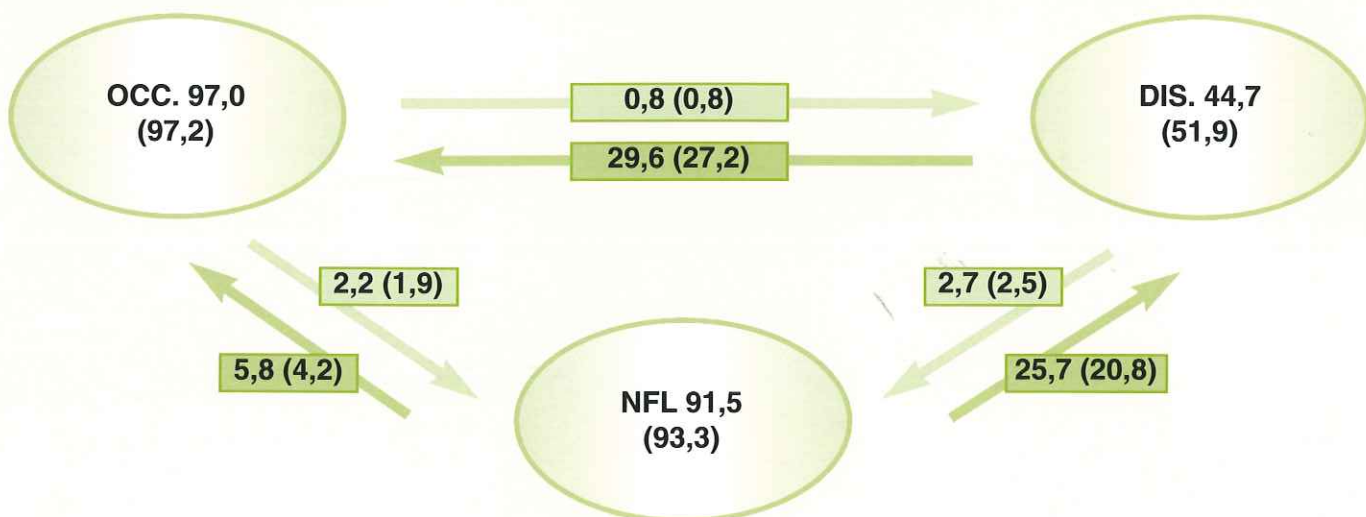
² Tasso di disoccupazione: disoccupati sulle forze di lavoro.

³ Tasso di attività: forze di lavoro sulla popolazione in età lavorativa

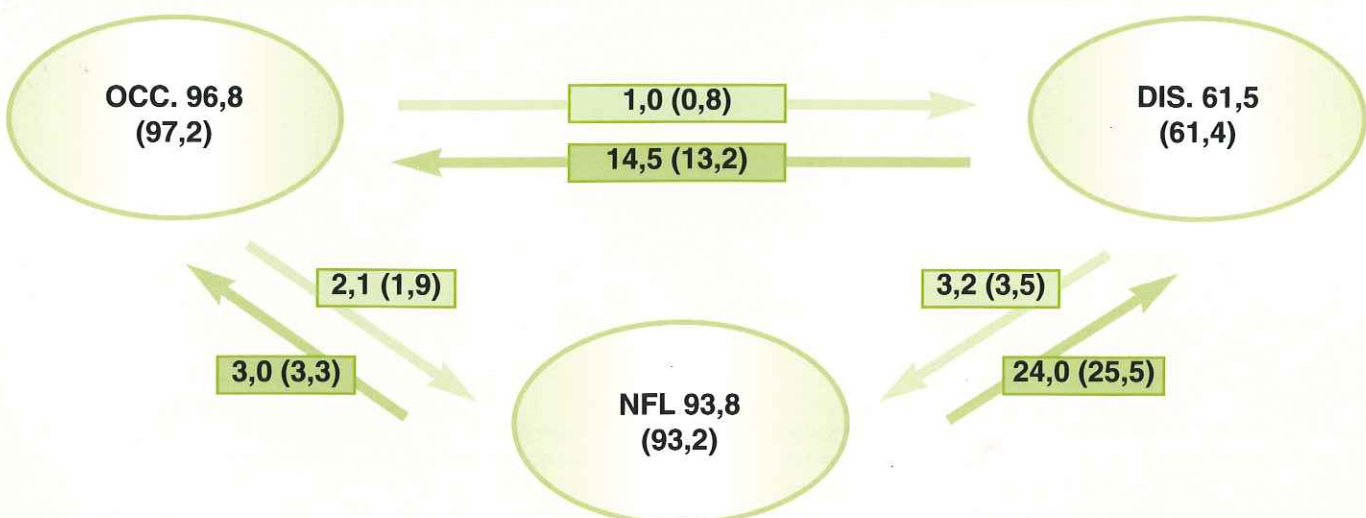
Nord-Ovest 97 (96)



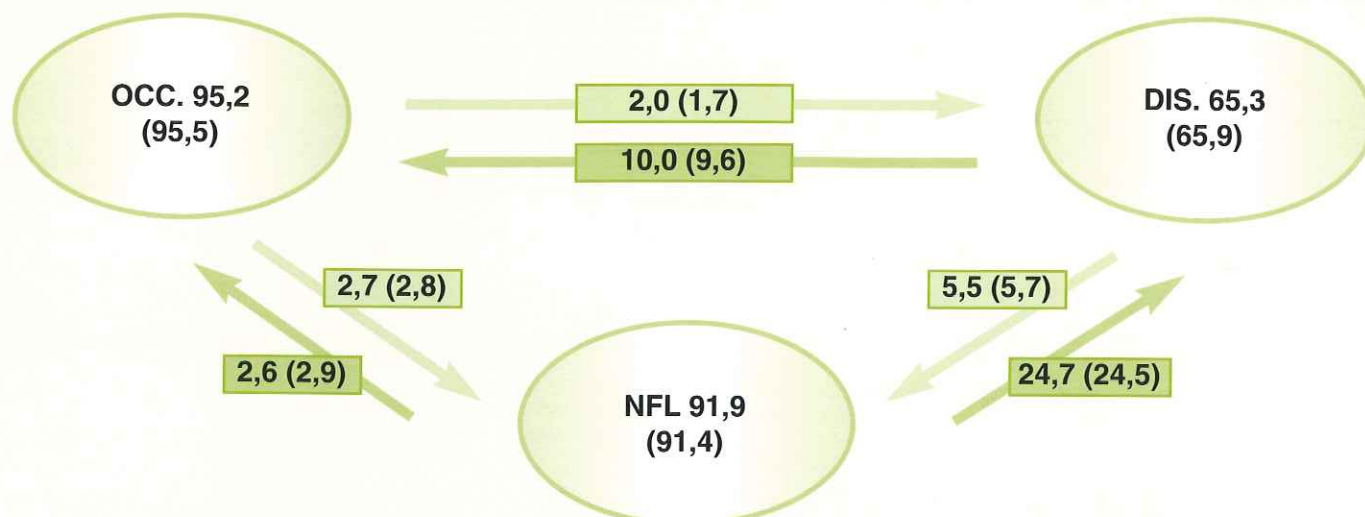
Nord-Est 97 (96)



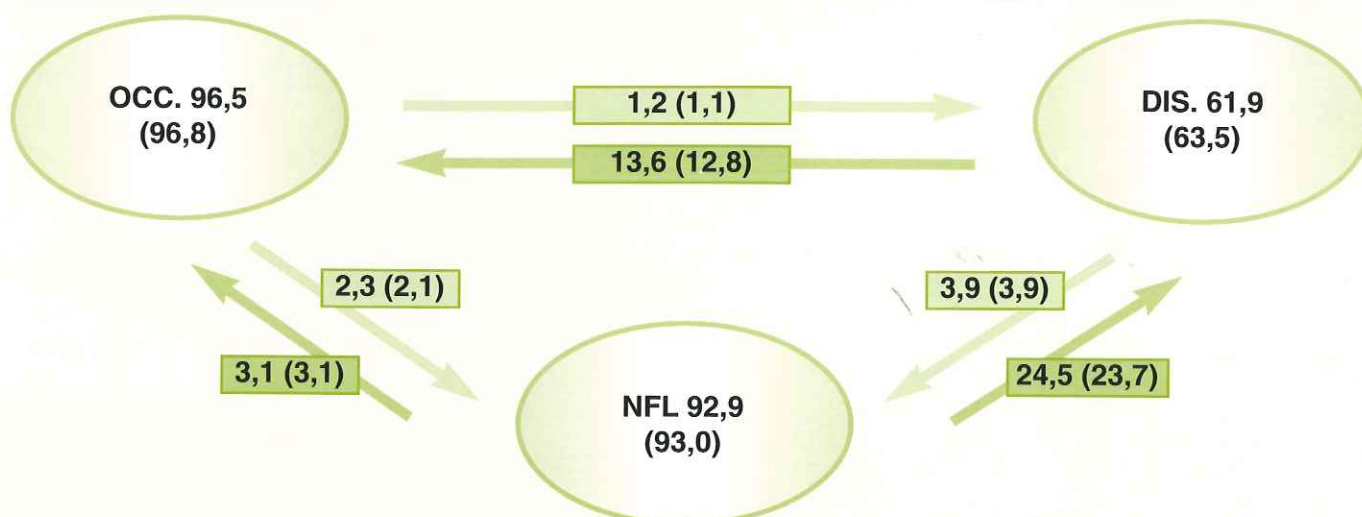
Centro 97 (96)



Sud 97 (96)



Totale 97 (96)



I dati sui flussi sono espressi in proporzione agli stock iniziali: ad esempio la freccia orientata a sinistra nella parte alta del diagramma indica che nel Nord-Ovest il 17 per cento dei disoccupati ha trovato lavoro nel periodo coperto dall'ultima inchiesta a fronte del 30 per cento al Nord-Est e di meno del 10 per cento nel Mezzogiorno.

*Maggiore mobilità del lavoro?**

In tutte le aree geografiche del nostro paese è aumentata nell'ultimo anno la mobilità della manodopera. Come si deduce dalle variazioni nella percentuale di persone che non cambiano stato da un periodo all'altro (riportati all'interno delle ellissi raffiguranti i vari stati), aumenta il turnover dell'occupazione e diminuisce la durata media della disoccupazione (tenendo conto anche delle uscite verso le non forze di lavoro). Solo nei prossimi trimestri si potrà valutare se questo fenomeno è transitorio (ad esempio legato a condizioni congiunturali più favorevoli) o se invece corrisponde ad una tendenza di lungo periodo all'aumento della mobilità del lavoro in Italia. In ogni caso, pur diventando meno immobile che un anno fa, il nostro mercato del lavoro rimane pur sempre tra i più rigidi dell'area OCSE. Il prodotto delle varie probabilità di non cambiare stato nel corso di un trimestre - che può essere un buon indicatore del grado di immobilità del mercato del lavoro - è 0,55 per il periodo aprile-luglio 1997. Nei paesi OCSE, per cui sono disponibili dati comparabili, questo indice raramente eccede 0,3.

La maggiore mobilità di un mercato del lavoro si riflette non solo in un aumento dei flussi fra occupazione, disoccupazione e inattività, ma anche in una crescita del numero di persone che passano da un posto di lavoro all'altro senza diventare disoccupati. Questo significa un aumento tanto delle assunzioni che delle separazioni. Le Tabelle 2 e 3 ci forniscono informazioni sulla composizione e incidenza di assunzioni e separazioni per area geografica e per diverse categorie di persone. I dati sulle assunzioni vengono stimati sulla base delle dichiarazioni degli individui circa la data di inizio del lavoro (se applicabile) che aveva-

no alla data dell'intervista: quelli che dichiarano di avere un nuovo impiego da non più di un trimestre vengono classificati come nuovi assunti. La somma di nuovi assunti e variazioni (prese con segno negativo) negli stock di occupati fornisce poi le stime delle separazioni.

La terza e quarta colonna della Tabella 2 mettono in luce un aumento marginale dei tassi di assunzione (assunzioni sul numero medio di occupati nel periodo), peraltro attribuibile quasi esclusivamente alla performance delle regioni Nord-orientali. Quanto alla composizione delle assunzioni (prima e seconda colonna della Tabella 2), si evidenzia un aumento delle assunzioni dei giovani (soprattutto di quelli compresi fra i 24 e i 29 anni) e una diminuzione della quota di assunzioni riguardanti persone di sesso femminile. Ciò può essere in parte spiegato dall'aumento della quota di assunzioni nell'industria a scapito dei servizi. La quota di assunzioni in "contratti atipici" è ovunque molto elevata: i lavori temporanei e/o part-time coprono più del 50 per cento delle assunzioni in tutte le aree geografiche tranne che nel nord-ovest. Tuttavia, nel corso dell'ultimo anno, non si avverte una tendenza all'aumento dell'incidenza di queste forme contrattuali sul totale delle assunzioni.

Così come le assunzioni, anche le separazioni sono aumentate rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Questo è principalmente dovuto all'aumento di separazioni di persone con contratti di lavoro temporanei e impiegate in "altri servizi" (leggi principalmente la pubblica amministrazione). Informazioni sulla natura più o meno volontaria (e più o meno asso-

Tabella 2

Assunzioni

Nord - Ovest	Totale (a) Q2 97	Totale (a) Q2 96	delta	Tassi (b) Q2 97	Tassi (b) Q2 96	delta
Totale				3,4	3,2	0,1
di cui dipendenti	100,0	100,0		3,9	3,7	0,2
femmine	44,2	46,3	-2,2	4,2	4,2	0,0
15-24 anni	47,1	44,5	2,6	13,7	12,0	1,7
25-29 anni	23,3	21,3	1,9	5,5	4,9	0,6
part-time	15,1	19,5	-4,4	8,5	11,0	-2,5
temporanei	45,9	42,7	3,2	31,1	30,3	0,8
Industria in s.s.	33,1	28,7	4,5	3,3	2,7	0,7
Commercio	20,9	24,4	-3,5	6,3	7,2	-0,9
Altri servizi	34,3	34,1	0,2	3,2	3,1	0,1
Nord - Est	Totale (a) Q2 97	Totale (a) Q2 96	delta	Tassi (b) Q2 97	Tassi (b) Q2 96	delta
Totale				5,8	5,2	0,6
di cui dipendenti	100,0	100,0		7,4	6,5	0,9
femmine	49,1	52,5	-3,3	8,4	8,0	0,4
15-24 anni	49,6	48,5	1,1	22,3	19,7	2,7
25-29 anni	19,8	17,3	2,5	8,7	6,8	1,9
part-time	17,2	13,4	3,9	15,5	11,9	3,6
temporanei	59,5	58,9	0,6	52,3	51,3	1,0
Industria in s.s.	27,2	25,7	1,4	5,4	4,6	0,8
Commercio	33,2	36,1	-2,9	16,2	15,2	0,9
Altri servizi	29,3	26,2	3,1	5,5	4,3	1,2
Centro	Totale (a) Q2 97	Totale (a) Q2 96	delta	Tassi (b) Q2 97	Tassi (b) Q2 96	delta
Totale				3,5	3,5	0,0
di cui dipendenti	100,0	100,0		4,2	4,2	0,0
femmine	49,6	47,9	1,7	5,2	5,0	0,2
15-24 anni	38,8	39,7	-0,8	17,8	17,7	0,1
25-29 anni	20,7	25,6	-5,0	6,3	7,8	-1,6
part-time	22,3	18,2	4,1	13,8	12,1	1,8
temporanei	57,9	54,5	3,3	36,0	36,5	-0,5
Industria in s.s.	22,3	22,3	0,0	3,7	3,7	0,0
Commercio	30,6	32,2	-1,7	9,4	9,8	-0,4
Altri servizi	29,8	35,5	-5,8	2,3	2,8	-0,5
Mezzogiorno	Totale (a) Q2 97	Totale (a) Q2 96	delta	Tassi (b) Q2 97	Tassi (b) Q2 96	delta
Totale				4,4	4,7	-0,2
di cui dipendenti	100,0	100,0		5,7	6,0	-0,3
femmine	32,0	31,3	0,8	5,8	6,1	-0,3
15-24 anni	22,8	25,0	-2,2	15,1	17,3	-2,2
25-29 anni	19,3	20,4	-1,1	9,0	9,9	-1,0
part-time	19,7	20,8	-1,1	17,3	20,9	-3,6
temporanei	65,8	66,3	-0,5	29,1	32,3	-3,2
Industria in s.s.	9,6	9,6	0,1	3,3	3,5	-0,2
Commercio	19,3	15,8	3,5	9,7	8,5	1,3
Altri servizi	18,0	15,4	2,6	1,9	1,7	0,2
Italia	Totale (a) Q2 97	Totale (a) Q2 96	delta	Tassi (b) Q2 97	Tassi (b) Q2 96	delta
Totale				4,2	4,1	0,1
di cui dipendenti	100,0	100,0		5,2	5,1	0,2
femmine	42,7	43,2	-0,5	5,7	5,7	0,1
15-24 anni	39,1	38,2	0,9	17,2	16,2	1,1
25-29 anni	20,6	20,6	-0,1	7,2	7,1	0,2
part-time	18,3	18,0	0,3	13,5	13,9	-0,4
temporanei	57,8	57,1	0,7	35,5	36,5	-1,1
Industria in s.s.	22,5	20,4	2,2	4,0	3,5	0,5
Commercio	25,7	26,1	-0,4	10,2	10,1	0,2
Altri servizi	27,2	26,0	1,2	3,0	2,8	0,2

Note: (a) In percentuale delle assunzioni totali di persone alle dipendenze. (b) Assunzioni sullo stock medio fra Q1 e Q2 nella categoria in questione.

Tabella 3

Separazione e flussi dall'occupazione alla disoccupazione

Nord - Ovest	Tassi (a) Q2 97	Tassi (a) Q2 96	Flussi in entrata disoccupazione (a)	Flussi di entrata disoccupazione % delle separazioni
Totale	3,2	3,1	0,2	20,1
di cui dipendenti	4,7	4,6	0,2	14,2
femmine	5,3	5,2	0,3	20,1
15-24 anni	12,4	15,0	0,6	17,7
25-29 anni	7,5	9,6	0,4	20,4
part-time	9,6	9,5		
temporanei	30,9	28,9		
Industria in s.s.	3,2	5,7	0,1	16,8
Commercio	6,9	5,9	0,3	15,8
Altri servizi	6,5	3,5	0,2	12,5

Nord - Est	Tassi (a) Q2 97	Tassi (a) Q2 96	Flussi in entrata disoccupazione (a)	Flussi di entrata disoccupazione % delle separazioni
Totale	3,6	3,0	0,2	27,5
di cui dipendenti	3,8	3,8	0,3	31,8
femmine	4,0	4,3	0,6	58,1
15-24 anni	12,2	12,1	0,7	21,4
25-29 anni	4,1	4,4	0,5	45,0
part-time	5,3	11,6		
temporanei	24,9	24,9		
Industria in s.s.	2,3	4,1	0,3	45,4
Commercio	5,7	1,0	0,5	52,6
Altri servizi	5,6	5,0	0,3	22,3

Centro	Tassi (a) Q2 97	Tassi (a) Q2 96	Flussi in entrata disoccupazione (a)	Flussi di entrata disoccupazione % delle separazioni
Totale	2,4	2,8	0,2	29,7
di cui dipendenti	2,4	2,8	0,3	27,5
femmine	4,0	4,0	0,4	35,1
15-24 anni	13,2	20,0	0,8	23,3
25-29 anni	3,2	8,1	0,3	40,5
part-time	9,8	13,3		
temporanei	32,0	27,3		
Industria in s.s.	6,6	6,7	0,2	10,6
Commercio	5,4	7,0	0,4	29,1
Altri servizi	2,1	0,6	0,2	45,8

Mezzogiorno	Tassi (a) Q2 97	Tassi (a) Q2 96	Flussi in entrata disoccupazione (a)	Flussi di entrata disoccupazione % delle separazioni
Totale	4,1	4,0	0,4	36,0
di cui dipendenti	5,5	5,1	0,5	34,6
femmine	5,9	5,6	0,6	44,8
15-24 anni	13,3	12,0	1,0	29,0
25-29 anni	9,0	12,4	0,9	39,1
part-time	18,1	17,7		
temporanei	27,6	24,5		
Industria in s.s.	2,0	4,4	0,3	32,5
Commercio	9,1	14,6	0,5	22,2
Altri servizi	3,6	1,0	0,3	32,5

Italia	Tassi (a) Q2 97	Tassi (a) Q2 96	Flussi in entrata disoccupazione (a)	Flussi di entrata disoccupazione % delle separazioni
Totale	3,4	3,3	0,2	28,6
di cui dipendenti	4,6	4,3	0,3	25,4
femmine	4,9	4,8	0,4	36,7
15-24 anni	12,7	14,3	0,7	22,0
25-29 anni	6,2	8,7	0,5	32,6
part-time	10,8	12,9		
temporanei	28,4	26,1		
Industria in s.s.	3,3	5,2	0,2	22,4
Commercio	6,8	7,0	0,4	24,2
Altri servizi	4,4	2,3	0,2	22,8

Note: (a) Percentuale dello stock medio di occupati fra Q1 e Q2 nella categoria in questione

ciata a "passaggi diretti" da un posto di lavoro all'altro) delle separazioni possono essere ottenute calcolando quale frazione delle separazioni si traduca in flussi in entrata nella disoccupazione. Questo dato viene proposto nell'ultima colonna a destra della Tabella 3 e sembra indicare che nel Mezzogiorno una quota più rilevante delle separazioni sfocia nella disoccupazione.

In conclusione, sebbene da un anno a questa parte non vi siano state variazioni significative nei grandi aggregati del mercato del lavoro (occupazione, disoccupazio-

zione, inattività), si è assistito ad un incremento dei flussi fra i diversi stati. E' troppo presto per dire se questo corrisponde ad una maggiore flessibilità del nostro mercato del lavoro o se è un mero fatto congiunturale. Inoltre, sembra aumentare il grado di segmentazione regionale del mercato del lavoro in Italia, con un Nord-Est particolarmente dinamico, un Nord-Ovest che manifesta dinamiche simili a quelle del centro ed un Mezzogiorno dove è sempre molto più facile diventare disoccupati e molto più difficile uscire da questo stato.

